

# ORDINE DEGLI INGEGNERI ■ MESSINA

Via N.Fabrizi n. 131  
98123 MESSINA  
TEL. 090 – 718107  
TEL. 090 – 774415  
e\_mail [info@ordingme.com](mailto:info@ordingme.com)

Prot. N \_791\_ / \_V\_

Messina, 12 maggio 2010

- Ai Presidente della Regione Siciliana  
Commissario Delegato  
Emergenza Nebrodi  
**PALERMO**
- Ai Sig. ri Deputati Nazionali e Regionali  
**LORO SEDI**
- Ai Sig.ri Sindaci  
**LORO SEDI**

Oggetto: Dissesto idrogeologico Nebrodi. **Sollecito iniziative entro il prossimo autunno.**

In relazione ai recenti fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato la provincia di Messina e, segnatamente i comuni della fascia tirreno nebroidea, il Consiglio dell'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Messina nella seduta del 12 maggio ha espresso forte preoccupazione di fronte ad una situazione di sostanziale immobilismo degli enti preposti. Infatti dopo una prima fase di mobilitazione istituzionale che ha portato i mass media a puntare i "fari" dell'attenzione sulle vicende delle popolazioni fortemente segnate dagli eventi calamitosi dell'autunno ed inverno scorsi, non si hanno, ad oggi, notizie circa l'attività di messa in sicurezza dei territori dissestati.

Quest'Ordine che sin dalla prima fase, con la partecipazione alle attività nella zona di Giampileri e poi con la ricognizione effettuata nel comune di San Fratello, ha mostrato forte sensibilità al tema attualissimo della gestione virtuosa del Territorio mettendo a disposizione le sue migliori professionalità, non ha avuto più modo di registrare concrete iniziative atte a mitigare il rischio per i mesi seguenti.

Si vuole così segnalare agli Organi preposti ed all'opinione pubblica che il breve lasso temporale che ci separa dal prossimo autunno (**appena 4 mesi e 15 giorni**) non consente ulteriori rinvii per porre in essere gli interventi urgentissimi di messa in sicurezza del territorio disastroso.

Gli ingegneri di Messina e provincia, esprimendo preoccupazione per lo stato di instabilità in cui si trova la zona dei Nebrodi e la fascia collinare Messinese – Ionica, rimangono a disposizione, come peraltro dimostrato dalla presenza sui luoghi del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri Gianni Rolando e del Presidente della Consulta Regionale Ingegneri Gaetano Fedè, per ogni attività utile a scongiurare il rischio di un altro inverno che tristemente registri ancora morti, dispersi e sfollati sul nostro martoriato territorio.

Il Presidente  
ing. Santi Trovato